



Monaco, lunedì 10 novembre 2008

COMUNICATO STAMPA

La conferenza internazionale “L'Artico: un osservatorio da cui partire per affrontare i cambiamenti ambientali”, organizzata congiuntamente dalla Presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea e dal Principato di Monaco, si è appena conclusa. Essa ha riunito, il 9 e 10 novembre, ministri e responsabili politici dei paesi europei, dei paesi del Consiglio Artico e di paesi che conducono un'attività di ricerca scientifica nell'Artico, nonché esperti scientifici, rappresentanti delle istituzioni europee e delle organizzazioni internazionali.

Nell'ambito della Presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea, **Jean-Louis BORLOO**, ministro di Stato, ministro dell'Ecologia, dell'energia, dello sviluppo sostenibile e della pianificazione territoriale, ha fatto del cambiamento climatico una delle sue grandi priorità. La regione Artica è un tassello fondamentale nel mosaico che rappresenta il clima mondiale. La tutela di questa zona, infatti, costituisce uno degli impegni presi in occasione del Grenelle de l'Environnement. **“L'Artico è il testimone e la vittima di tutti i tipi di inquinamento. Non si ringrazierà mai abbastanza la comunità scientifica internazionale per questi 30 anni di ricerca sul ghiaccio dell'inlandsis e sui ghiacciai artici e antartici, che hanno permesso di dimostrare scientificamente e in modo inconfutabile una realtà assolutamente fondamentale: la concentrazione di metano e di anidride carbonica nell'atmosfera non ha mai raggiunto livelli così elevati quali quelli attuali”**, ha dichiarato in particolare BORLOO.

E Sua Altezza il Principe Alberto II dal canto suo ha aggiunto: “Di fronte a questi rischi potenziali, dobbiamo agire. Vista l'entità delle risorse in gioco, la situazione non farà che degenerare negli anni a venire. Per questo motivo deve essere trovata quanto prima una soluzione internazionale duratura, per il bene di tutti”.

Durante la conferenza, gli esperti scientifici hanno ribadito la loro preoccupazione non solo relativa alle recenti conseguenze regionali dello scioglimento della banchisa estiva, ma anche all'impatto di tale fenomeno a livello mondiale, ovvero l'innalzamento del livello medio del mare.

I partecipanti alla conferenza hanno ribadito la necessità di agire collettivamente e si sono detti soddisfatti dei risultati delle collaborazioni scientifiche internazionali che hanno avuto luogo durante l'Anno polare internazionale. Hanno poi presentato tali risultati durante la conferenza rivolgendo un invito a sviluppare e moltiplicare questo genere di collaborazioni.

L'obiettivo è quello di lavorare alla creazione di una struttura di coordinamento che consenta di armonizzare e di ottimizzare le osservazioni scientifiche condotte nell'Artico, basandosi sulle raccomandazioni del Consiglio Artico e sulla dinamica lanciata dal Consorzio polare europeo. Tutte le parti interessate hanno riconosciuto il contributo essenziale che le ricerche e il monitoraggio della zona apportano a lungo termine per la comprensione e la previsione dei cambiamenti ambientali e climatici dell'artico, comprese la biodiversità, la diffusione di prodotti chimici e la conseguente contaminazione. In questo modo, sono state fornite ai partecipanti delle informazioni complete per comprendere le ragioni dell'adozione di determinate decisioni politiche sul piano nazionale e internazionale.

I ministri presenti a Monaco, i rappresentanti delle istituzioni europee e delle organizzazioni internazionali hanno adottato una dichiarazione finale nella quale si sono impegnati a far progredire questi ambiziosi obiettivi nelle sedi regionali e internazionali.

“La Presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea si farà garante della promozione di questa iniziativa e la trasmetterà alle Presidenze ceca e svedese nell'ambito del programma delle tre presidenze del Consiglio dell'Unione europea (secondo semestre 2008 – fine 2009)” ha concluso Jean-Louis BORLOO.

Contatti stampa:

Benoît PARAYRE	01 40 81 72 36
Frédérique HENRY	01 40 81 31 59
Muriel DUBOIS-VIZIOZ	01 40 81 31 73
